



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO
PROVINCIA DI VARESE

Ufficio Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO di TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale
Nr. **50** del **30.11.2007**

ART. 1 – Oggetto e fine del regolamento

Il Comune di Cocquio Trevisago istituisce, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale e secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, il servizio di trasporto scolastico rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, con il fine di facilitare l'esercizio del diritto allo studio e favorire l'accesso scolastico con particolare riguardo agli studenti provenienti dalle zone più distanti dai plessi scolastici.

Art.2 – Caratteristiche e svolgimento del servizio

Salva la facoltà della Giunta Comunale di adottare in qualsiasi momento soluzioni organizzative diverse ed adeguate alle mutate ed imprevedibili necessità che dovessero manifestarsi, di norma il servizio verrà svolto mediante l'impiego di un pullman di dimensioni adatte alle particolari caratteristiche di viabilità del territorio comunale ed è rivolto, indicativamente, ad un numero massimo di 50 utenti circa, equivalente alla capienza di un automezzo; non verrà comunque reso operante se richiesto da un numero indicativo di alunni residenti inferiore ai venti;

Potrà essere ampliato mediante l'impiego di un secondo automezzo quando il numero, anche questo indicativo, degli utenti richiedenti il servizio aggiuntivo sia superiore alle venti unità.

Di norma l'inizio del servizio coincide con l'avvio delle lezioni dell'anno scolastico e termina con l'ultimo giorno di scuola.

Il numero delle corse, il percorso, le fermate ed il programma orario sono definiti nel prospetto allegato, e potranno essere oggetto di modeste variazioni da parte dell'ufficio Pubblica Istruzione, in relazione a intervenute oggettive necessità, quando non comportino incremento di spesa; diversamente dovranno essere approvate dalla Giunta Comunale.

Pur non essendo prevista la presenza di un accompagnatore a bordo del mezzo, a maggior tutela dei passeggeri frequentanti la scuola primaria l'amministrazione comunale si impegnerà a promuovere un servizio di assistenza con l'impiego di persone adulte volontarie da ricercarsi fra le associazioni scolastiche e non scolastiche del territorio.

ART. 3 - Requisiti per l'ammissione al servizio

Il servizio è rivolto agli alunni residenti a Cocquio Trevisago ed iscritti alle scuole primaria e secondaria di primo grado aventi sede nel Comune. I non residenti verranno ammessi esclusivamente in caso di posti disponibili, una volta soddisfatte le richieste dei residenti.

Qualora le richieste fossero superiori ai posti disponibili, entro l'inizio dell'anno scolastico si procederà alla formazione di una graduatoria di ammissione da redigersi secondo il criterio della maggiore distanza dalla sede scolastica. (per esempio dando la priorità agli alunni residenti nella frazione Caldana e, successivamente, nella frazione Cocquio.)

ART. 4 - Ammissione al servizio e tariffe

L'Ammissione al servizio avviene previa richiesta dell' esercente la potestà sullo studente, redatta su modulo predisposto dall'ufficio, da presentarsi al protocollo del Comune entro il **30 aprile** di ciascun anno.

Tale termine è perentorio e le richieste pervenute successivamente potranno essere accolte solo in caso di disponibilità di posti.

La domanda di ammissione deve essere compilata in ogni sua parte e, oltre alle informazioni di rito, dovrà riportare la fermata prescelta per le tratte di andata e ritorno.

Il servizio comporta il pagamento di una tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione, da corrispondersi, salvo diverse indicazioni previste dal predetto provvedimento, in due rate anticipate, una delle quali potrà eventualmente comprendere un "contributo annuo di iscrizione al servizio", e mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune di Cocquio Trevisago.

Entro l'inizio dell'anno scolastico il responsabile del procedimento conferma alla famiglia dell'alunno l'ammissione al servizio, richiedendo il pagamento della tariffa e specificando le modalità di pagamento, i percorsi, le fermate e l'orario di transito dell'autobus nei luoghi stabiliti.

Effettuato il versamento l'utente è tenuto a presentare la ricevuta dell'avvenuto pagamento all'ufficio pubblica istruzione e una fotografia formato tessera dello studente, per il rilascio del tesserino di iscrizione regolarmente vidimato che, in caso di controllo, dovrà essere esibito dallo studente.

L'ammissione si perfeziona al pagamento della tariffa prevista e con il rilascio del tesserino di iscrizione.

Il tesserino dovrà essere vidimato dopo il pagamento di ogni rata e potrà essere convalidato per più anni scolastici.

Eventuali iscrizioni in corso d'anno scolastico comportano il pagamento della tariffa riproporzionata su base mensile rispetto al periodo di effettiva fruizione del servizio.

Art.5 – Agevolazioni tariffarie

Sono previste agevolazioni tariffarie nei confronti di utenti in condizioni di disagio socio – economico, secondo il disposto dell'art.27 del vigente regolamento per la realizzazioni di interventi e per la fruizione di servizi sociali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 17.12.2003 e s.m.i.

Le richieste di agevolazione dovranno essere inoltrate all'ufficio servizi sociali entro il termine ordinario del 30 luglio e comunque prima del pagamento della prima rata.

ART. 6 - Rinuncia al servizio

La rinuncia al servizio, per qualsiasi ragione, deve essere comunicata per iscritto all'ufficio protocollo, deve essere accompagnata dal tesserino di iscrizione e non da diritto al rimborso delle quote già versate.

ART. 7- Sanzioni per il mancato pagamento

Il mancato pagamento della tariffa prevista entro i termini stabiliti comporta la sospensione del servizio nei confronti dell'utente, che avverrà previo avviso alla famiglia tramite lettera raccomandata, salvo immediato versamento di quanto dovuto.

Resta intatta la facoltà del comune di recuperare le somme dovute nelle forme coattive previste dalla legge e mediante iscrizione a ruolo del debitore.

ART. 8 - Comportamento e responsabilità dei conducenti, degli eventuali accompagnatori e degli alunni

Il conducente e l'eventuale accompagnatore del mezzo adibito al trasporto hanno la facoltà, in qualsiasi momento, di accertarsi che i trasportati siano effettivamente iscritti al servizio mediante l'esibizione del tesserino di iscrizione, nonché di richiamare gli alunni in caso di comportamento scorretto operando le opportune segnalazioni al comune.

Devono verificare costantemente che gli alunni siano trasportati in condizioni di sicurezza e che il loro bagaglio sia sistemato in modo da non essere fonte di pericolo.

Gli alunni utenti del servizio devono conformarsi alle seguenti regole comportamentali:

- 1) mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni di viaggio, del conducente e degli accompagnatori, e comunque improntato alle norme della buona educazione, evitando, in particolare, di disturbare il conducente e di tenere comportamenti che possano mettere in pericolo la sicurezza dei trasportati.
- 2) occupare un solo posto ciascuno e restare seduti al proprio posto mentre il pullman è in movimento, evitando di sporgersi dai finestrini.

- 3) rispettare le attrezzature del veicolo adibito al trasporto evitando in particolare di imbrattarne l'abitacolo, danneggiarne i sedili gettare rifiuti sul pavimento
- 4) non gettare oggetti di alcun tipo dai finestrini e dalle porte del pullman
- 5) mantenere un atteggiamento composto nelle fasi di salita e discesa dal pullman senza causare resse ed ammassamenti davanti alle porte

ART. 9 - Sanzioni per comportamento scorretto

L'amministrazione comunale, su segnalazione del conducente e/o accompagnatore, in caso di comportamento scorretto potrà adottare i seguenti provvedimenti:

- 1) avviso formale ai genitori, o a chi esercita la potestà, del comportamento scorretto mantenuto dall'alunno durante il tragitto;
- 2) sospensione temporanea dal servizio, ovvero, in caso di recidiva, sospensione definitiva, senza diritto al rimborso della tariffa già versata.

In ogni caso è riconducibile alla responsabilità genitoriale qualsiasi danno arrecato dai figli alla vettura, ai terzi ed anche a sé stessi; tutti i danni ed i guasti arrecati dai viaggiatori ai veicoli devono essere integralmente risarciti dagli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni che hanno arrecato il danno.

ART. 10 - Presa visione del Regolamento

All'atto della presentazione della domanda di ammissione al servizio di trasporto scolastico chi esercita la potestà sugli studenti dovrà sottoscrivere la presa visione del presente regolamento ed accettarne tutte le condizioni, senza riserva alcuna.

ART. 11 - Dati personali

Il Comune di Cocquio Trevisago utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. nr. 196 del 30/06/2003, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche all'eventuale ditta appaltatrice del servizio e agli eventuali accompagnatori.

Ai genitori, in fase di istanza del servizio, verrà fornita l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196 del 30/06/2003.

ART. 12 - Riferimenti normativi

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.